

INTERROGAZIONE N. 209.25

Strade locali o scorciatoie? Diminuiamo il traffico parassitario dalle strade cantonali!

Dal 1° settembre, il Comune di Birsfelden ha introdotto un sistema automatico di rilevamento dei veicoli in transito, con l'obiettivo di scoraggiare il passaggio di automobilisti che attraversano il territorio comunale senza una reale necessità. Si tratta di un esempio concreto di intervento per ridurre il traffico parassitario, adottato nel Canton Basilea Campagna. Chi percorre il Comune in meno di 15 minuti viene considerato "utente parassitario" e sanzionato con una multa di CHF 100.-. La misura, approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, mira in particolare a scoraggiare chi utilizza le strade locali solo per evitare le code sull'autostrada.

Questa iniziativa ha avuto impatti significativi: il numero di multe emesse ha raggiunto circa 1.000 al giorno, generando entrate stimate attorno a CHF 100.000 giornalieri.

Il fenomeno del traffico parassitario interessa anche il Ticino, una regione di transito molto frequentata da non residenti durante tutto l'anno. Numerosi automobilisti provenienti da fuori Cantone, inclusi turisti e camperisti, scelgono di deviare dalle arterie principali per attraversare le strade cantonali o comunali, nella speranza di evitare le congestioni autostradali. Questa pratica provoca notevoli disagi ai residenti, peggiora la qualità della vita e riduce la sicurezza dei cittadini.

Considerando che i residenti in Ticino sono soggetti al regolare pagamento delle tasse di circolazione, si registra una crescente insoddisfazione legata al traffico parassitario. In particolare, il transito di turisti e automobilisti di passaggio sulle strade comunali e cantonali genera problemi che incidono sulla qualità della vita e sulla sicurezza del territorio. Misure rivolte specificamente agli automobilisti non residenti che attraversano il Ticino senza finalità turistiche potrebbero rappresentare una soluzione per ridurre i disagi provocati dal traffico improprio. L'eventuale introduzione di provvedimenti simili richiederebbe una stretta collaborazione tra autorità cantonali e comunali, al fine di tutelare gli interessi dei residenti e garantire un migliore equilibrio tra mobilità locale e riduzione del traffico parassitario.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno interrogare il Consiglio di Stato:

1. Il Consiglio di Stato ha mai valutato, in collaborazione con i Comuni interessati, l'adozione di misure analoghe a quelle attuate dal Comune di Birsfelden?
2. Se sì, quali sono le motivazioni che hanno finora impedito l'implementazione di tali provvedimenti?
3. Se no, il Consiglio di Stato intende in futuro promuovere l'adozione di sistemi automatici di rilevamento e sanzionamento del traffico parassitario?
4. È stata effettuata una stima delle potenziali entrate che una misura di questo tipo potrebbe generare per il Cantone, considerato l'elevato volume di transiti di non residenti?
5. Secondo il Consiglio di Stato, quale sarebbe l'impatto di tali provvedimenti sulla mobilità locale, sulla qualità della vita e sulla sicurezza dei residenti?
6. Esistono studi o dati disponibili che possano attestare l'efficacia di queste misure?